

Seduta N° 141

Adunanza 02 FEBBRAIO 2026

Il giorno 02 del mese di febbraio duemilaventisei alle ore 10:25 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Maurizio Raffaello MARRONE - Gian Luca VIGNALE

DGR 8-2190/2026/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 4/2009, articolo 9, commi 3 e 4. D.G.R. n. 50-8666 del 27 maggio 2024. Approvazione della modifica al Piano forestale regionale 2017-2027, di cui alla D.G.R. n. 8-4585 del 23 gennaio 2017.

A relazione di: Gallo

Premesso che:

- la Strategia dell'UE per le foreste per il 2030 COM(2021) 572 final, definisce un quadro politico condiviso dagli Stati membri con l'obiettivo di garantire la crescita, la salute, la diversità e la resilienza delle foreste in Europa;
- l'articolo 117 della Costituzione prevede che spetti alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato, tra le quali la materia forestale;
- il decreto legislativo n. 34/2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" (TUFF), che reca le norme fondamentali volte a garantire l'indirizzo unitario e il coordinamento nazionale in materia di foreste e di filiere forestali, nel rispetto degli impegni assunti a livello internazionale ed europeo, all'articolo 6, prevede la seguente articolazione della programmazione e pianificazione forestale:
 - programmi forestali regionali (PFR), adottati dalle Regioni in relazione alle specifiche esigenze socio-economiche, ambientali e paesaggistiche, in coerenza con la Strategia forestale nazionale (comma 2);
 - piani forestali di indirizzo territoriale (PFIT), predisposti dalle Regioni nell'ambito di comprensori territoriali omogenei per caratteristiche ambientali, paesaggistiche, economico-produttive o amministrative, finalizzati all'individuazione, al mantenimento e alla valorizzazione delle risorse silvo-

pastorali e al coordinamento delle attività' necessarie alla loro tutela e gestione attiva (comma 3).

Richiamati di seguito i decreti attuativi del sopra citato decreto legislativo n. 34/2018:

- decreto interministeriale n. 563765 del 28 ottobre 2021 “Criteri minimi nazionali per l'elaborazione dei piani forestali di indirizzo territoriale e dei piani di gestione forestale”;
- decreto dipartimentale n. 64807 del 9 febbraio 2023 di approvazione delle norme tecniche per la costruzione degli elaborati cartografici tecnico scientifici per la predisposizione degli strumenti di pianificazione forestale;
- decreto interministeriale n. 677064 del 24 dicembre 2021, di approvazione della Strategia Forestale Nazionale per il settore forestale e le sue filiere (SFN).

Richiamato, inoltre, che la suddetta Strategia Forestale Nazionale per il settore forestale e le sue filiere, volta a promuovere, con una visione di lungo termine e in attuazione degli impegni assunti dall'Italia a livello internazionale ed europeo, la gestione sostenibile del patrimonio forestale nazionale, e quindi lo sviluppo del settore e delle sue risorse produttive, ambientali e socioculturali, in particolare, prevede che i propri obiettivi generali debbano trovare declinazione e attuazione negli strumenti di programmazione e pianificazione forestale regionale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 34/2018, sulla base delle specifiche esigenze e caratteristiche territoriali.

Premesso, inoltre, che:

- con la legge regionale n. 4/2009 “Gestione e promozione economica delle foreste”, come modificata, al fine di adeguarla al nuovo quadro normativo nazionale sopra delineato, dalla legge regionale n. 3/2023, la Regione Piemonte si è dotata di una normativa organica in materia di gestione delle foreste, al fine di: promuovere la gestione forestale sostenibile e la multifunzionalità delle foreste; tutelare e valorizzare il patrimonio forestale pubblico e privato; sviluppare le filiere del legno derivato dalle foreste e dall'arboricoltura; promuovere l'impiego del legno come materia prima rinnovabile; incentivare la gestione associata delle foreste; migliorare le condizioni socio-economiche delle aree rurali; promuovere la crescita e qualificare la professionalità delle imprese e degli addetti forestali; accrescere le conoscenze scientifiche e tecniche in campo forestale, promuovendo la ricerca e l'innovazione in materia; aumentare la sensibilità e la consapevolezza sociale circa il valore culturale, ambientale ed economico delle foreste e degli alberi, disciplinando al Capo II la Pianificazione e Programmazione in campo forestale;

l'articolo 8 della suddetta legge regionale n. 4/2009 prevede che la programmazione e pianificazione forestale sia articolata sui seguenti livelli:

- a) regionale, mediante il programma forestale regionale (PFR);
- b) territoriale, mediante il piano forestale d'indirizzo territoriale (PFIT);
- c) aziendale, mediante il piano di gestione forestale (PGF) o strumento equivalente;

il successivo articolo 9 disciplina il Programma forestale regionale, definendolo come quadro strategico e strutturale all'interno del quale sono individuate le strategie, gli obiettivi, le priorità da perseguire nel periodo della sua validità (dieci anni), nonché le risorse necessarie e le relative fonti di finanziamento e prevedendo che sia approvato dalla Giunta regionale, acquisito il parere della competente commissione consiliare;

in attuazione al suddetto articolo 9, la DGR n. 8-4585 del 23 gennaio 2017 ha approvato il Programma denominato “Piano Forestale Regionale 2017-2027”, che, tra l'altro, identifica quarantasette Aree Forestali

(AF) sia su base fisiografica, articolata in bacini per le zone montane alpine e appenniniche e zone omogenee per le aree di collina a pianura, sia su base amministrativa, rispettando limiti di comunità montane, di comuni e di provincia;

con la D.G.R. n. 6-6352 del 28 dicembre 2022 è stata individuata, in attuazione della sopra citata Strategia forestale nazionale (SFN), quale prioritaria l'Azione Operativa A.1 "Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio", con obiettivi da raggiungere entro il 2030 con particolare riferimento alla sotto-azione A.1.2 "Promuovere una pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale", declinando per quest'ultima specifiche attività.

Richiamato che la pianificazione forestale di livello intermedio, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 34/2018 e del decreto interministeriale n. 563765/2021, è predisposta dalle Regioni nell'ambito di comprensori territoriali omogenei per caratteristiche ambientali, paesaggistiche, economico-produttive e/o amministrative (ove possibile, i limiti geografici seguono i confini amministrativi dei Comuni interessati), concorre alla redazione dei piani paesaggistici di cui agli articoli 143 e 156 del D. Lgs. n. 42/2004 e recepisce e integra in modo coordinato e attua in termini tecnico-forestali indirizzi, prescrizioni, vincoli, indicazioni programmatiche e di pianificazione territoriale derivanti dagli strumenti di programmazione e di pianificazione territoriale e ambientale vigenti.

Richiamato, inoltre, che:

il Piano Territoriale Regionale (PTR), di cui alla D.C.R. n. 122-29783 del 21 luglio 2011, e il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), di cui alla D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, sono complementari di un unico processo di pianificazione volto al riconoscimento, gestione, salvaguardia, riqualificazione e valorizzazione dei territori della Regione Piemonte;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 4-8689, del 3 giugno 2024 sono stati adottati gli elaborati della variante di aggiornamento al Piano Territoriale Regionale e sono stati, altresì, aggiornati i precedenti perimetri degli Ambiti di Integrazione Territoriale (AIT).

Premesso, altresì, che con la DGR n. 50-8666 del 27 maggio 2024:

- è stata adottata la proposta di modifica del Piano Forestale Regionale 2017-2027, di cui alla sopra citata D.G.R. n. 8-4585 del 23 Gennaio 2017 contenente l'individuazione (elenco e delimitazione cartografica) delle nuove aree forestali di riferimento per la pianificazione forestale di indirizzo territoriale (PFIT) e che sostituisce il Capitolo 2.2 "La pianificazione e la programmazione" del PFR stesso;
- è stata approvato, per le finalità di cui al Titolo II del decreto legislativo n. 152/2006, il Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, inerente alla proposta di modifica del suddetto Capitolo 2.2 "La pianificazione e la programmazione" del Piano Forestale Regionale 2017-2027;
- è stato demandato a successiva deliberazione l'approvazione della modifica secondo l'esito della procedura di cui all'articolo 12 "Verifica di assoggettabilità" del decreto legislativo n. 152/2006, ai sensi dell'articolo 9, commi 3 e 4, della legge regionale n. 4/2009.

Richiamato che:

il D.Lgs. n. 152/2006 nella Parte seconda recepisce la direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE disciplina, tra l'altro, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la verifica di assoggettabilità;

la legge regionale n. 13/2023 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica,

valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)”, all’articolo 5, comma 4, prevede che con provvedimento deliberativo della Giunta regionale sia definita la composizione dell’Organo Tecnico Regionale, nonché l’organizzazione e le modalità operative per l’espletamento delle procedure di competenza regionale in riferimento alle categorie di progetto sottoposte alle procedure di VIA di competenza regionale; il medesimo articolo, al comma 5, indica che il provvedimento di cui sopra debba definire altresì, le modalità operative per la partecipazione della Regione ai procedimenti nazionali;

la deliberazione della Giunta regionale n. 14-8374 del 29 marzo 2024 ha approvato, ai sensi del suddetto articolo 5, comma 4, la composizione dell’Organo tecnico regionale, di cui all’articolo 5, comma 1, e l’organizzazione e le modalità operative per l’espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per le procedure di VAS per le quali la Regione Piemonte è autorità competente, stabilendo, in particolare, che il provvedimento di verifica di cui all’articolo 12, comma 4, del d.lgs. n. 152/2006, avviene con provvedimento del Nucleo Centrale dell’Organo tecnico regionale incardinato, sempre ai sensi di tale provvedimento, nel Settore regionale “Valutazioni ambientali e procedure integrate” della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio;

Dato atto che:

con nota n. 111317 del 19 giugno 2024, il Settore “Foreste” della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, ha comunicato l’avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS della modifica del Piano Forestale Regionale 2017-2027, rendendo disponibile la documentazione tecnica, costituita dal Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS e dalla Proposta di modifica del Piano forestale regionale 2017-2027;

il Nucleo Centrale dell’Organo tecnico regionale, sulla base delle indicazioni dell’articolo 5 della legge regionale n. 13/2023, verificate la natura e le caratteristiche della proposta di Piano, con nota prot. n. 113092 del 21 giugno 2024, ha individuato l’Organo tecnico regionale per la fase di verifica, costituito dalle seguenti Direzioni regionali interessate all’istruttoria: Ambiente, Energia e Territorio (Settori Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali; Tutela e uso sostenibile delle acque; Pianificazione regionale per il governo del territorio; Sviluppo energetico sostenibile; Servizi ambientali; Sviluppo della montagna; Urbanistica Piemonte orientale; Urbanistica Piemonte occidentale); Agricoltura e cibo; Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica; Competitività del Sistema regionale; Cultura e commercio; Coordinamento politiche, fondi europei – Turismo e sport; Sanità; nonché ARPA Piemonte in qualità di supporto tecnico-scientifico ai sensi dell’articolo 6 della medesima legge regionale n. 13/2023;

il Settore “Valutazioni ambientali e procedure integrate” ha provveduto:

- ad individuare, in collaborazione con il Settore “Foreste”, quale autorità procedente, i soggetti competenti in materia ambientale, consultare e a trasmettere loro il Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS per acquisirne il parere;
- a coordinare i lavori istruttori dell’Organo tecnico regionale, convocando la riunione di Organo tecnico regionale in data 15 luglio 2024 e armonizzando i contributi espressi nell’ambito dell’istruttoria anche alla luce dei pareri pervenuti dai soggetti con competenza ambientale durante la fase di consultazione;
- ad elaborare, sulla base delle valutazioni espresse nei contributi tecnici dei vari componenti dell’Organo tecnico regionale e dei pareri pervenuti dai soggetti con competenza ambientale, la relazione istruttoria

dell'Organo tecnico regionale;

- la DD 707/A1605B/2024 del 16 settembre 2024, preso atto delle valutazioni istruttorie effettuate dall'Organo tecnico regionale, riportate nell'Allegato A della DD 707/A1605B/2024 del 16 settembre 2024, ha escluso dalla Valutazione ambientale strategica (VAS) la Proposta di modifica del Piano forestale regionale 2017-2027 con la specificazione di raccomandazioni contenute nella Relazione istruttoria dell'Organo tecnico regionale, di cui all'Allegato A della medesima DD 707/A1605B/2024; ha stabilito che nei successivi provvedimenti di adozione e approvazione del Piano, sia dato atto dell'esito del procedimento di Verifica di assoggettabilità e dell'accoglimento delle raccomandazioni fornite nella Relazione istruttoria dell'Organo tecnico regionale e ha disposto di trasmettere la DD 707/A1605B/2024 al Settore "Foreste".

Dato atto, inoltre, che, come da verifiche del suddetto Settore "Foreste, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, sussistono le condizioni per approvare, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 e 4 della legge regionale n. 4/2209, in attuazione alla DGR n. 50-8666 del 27 maggio 2024 e nel rispetto dell'esito della verifica di assoggettabilità, ex articolo 12 del decreto legislativo n. 152/2006, di cui alla sopra citata DD n. 707/A1605B/2024 del 16 settembre 2024, la modifica del Piano Forestale Regionale 2017-2027, di cui alla D.G.R. n. 8-4585 del 23 gennaio 2017, che, come da documentazione agli atti:

- contiene l'individuazione (elenco e delimitazione cartografica) delle nuove aree forestali di riferimento per la pianificazione forestale di indirizzo territoriale (PFIT) e sostituisce il Capitolo 2.2 "La pianificazione e la programmazione" del medesimo PFR;

- riporta la cartografia delle "Aree Forestali per i PFIT", redatta sulla base della delimitazione delle aree comunali del Piemonte, a partire dalla mosaicatura catastale di riferimento regionale, alla scala 1:2.000;

- riporta la cartografia di "Aree Forestali per i PFIT e Siti della Rete Natura 2000", ad integrazione dei riferimenti alla normativa e agli strumenti di pianificazione dei siti Natura 2000, già riportati ai paragrafi 1.2 e 2.1 del Piano Forestale Regionale 2017-2027 vigente;

- dà atto dell'esito del procedimento di verifica di assoggettabilità e dell'accoglimento delle raccomandazioni fornite nella Relazione istruttoria dell'Organo tecnico regionale di cui alla nota prot. n. 113092 del 21 giugno 2024;

- prevede che i PFIT saranno sottoposti a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, secondo le modalità previste dal d.lgs. 152/2006 e a Valutazione d'incidenza qualora vi siano ricadute su aree della Rete Natura 2000;

- dispone che per le future attività di programmazione, di stesura degli elaborati di VAS, di monitoraggio della pianificazione del Settore Foreste si farà riferimento al sito web della Regione Piemonte alle pagine specificamente dedicate.

Tenuto conto che la Proposta di modifica del Piano Forestale Regionale 2017-2027 è stata illustrata al Comitato Tecnico Regionale per le Foreste e il Legno di cui all'art. 33 della l.r. 4/2009 in data 20.11.2024 in occasione della partecipazione all'evento "L'evoluzione delle Indicazioni Metodologiche per la Pianificazione Forestale: le azioni in atto" e ha avuto parere favorevole del medesimo nella seduta del 18.11.2025 in esito alla procedura di consultazione scritta svolta secondo quanto previsto dal regolamento interno dello stesso Comitato.

Sentita, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della legge regionale n. 4/2009, la III Commissione consiliare che, nella seduta del 21.01.2026, ha espresso parere favorevole sulla sopra rappresentata proposta di modifica al

Piano Forestale Regionale 2017-2027, di cui alla D.G.R. n. 8-4585 del 23 gennaio 2017.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di natura pianificatoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta regionale unanime

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 e 4 della legge regionale n. 4/2009, in attuazione alla DGR n. 50-8666 del 27 maggio 2024 e nel rispetto dell'esito della verifica di assoggettabilità, ex articolo 12 del decreto legislativo n. 152/2006, di cui alla DD n. 707/A1605B/2024 del 16 settembre 2024, la modifica del Piano Forestale Regionale 2017-2027, di cui alla D.G.R. n. 8-4585 del 23 gennaio 2017, che, come dai seguenti documenti, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- contiene l'individuazione (elenco e delimitazione cartografica) delle nuove aree forestali di riferimento per la pianificazione forestale di indirizzo territoriale (PFIT) e sostituisce il Capitolo 2.2 "La pianificazione e la programmazione" del medesimo PFR (Allegato 1);
- riporta la cartografia delle "Aree Forestali per i PFIT", redatta sulla base della delimitazione delle aree comunali del Piemonte, a partire dalla mosaicatura catastale di riferimento regionale, alla scala 1:2.000 (Allegato 2);
- riporta la cartografia di "Aree Forestali per i PFIT e Siti della Rete Natura 2000", ad integrazione dei riferimenti alla normativa e agli strumenti di pianificazione dei siti Natura 2000, già riportati ai paragrafi 1.2 e 2.1 del Piano Forestale Regionale 2017-2027 vigente (Allegato 3);
- dà atto dell'esito del procedimento di verifica di assoggettabilità e dell'accoglimento delle raccomandazioni fornite nella Relazione istruttoria dell'Organo tecnico regionale di cui alla nota prot. n. 113092 del 21 giugno 2024 (Allegato 4);
- prevede che i PFIT saranno sottoposti a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, secondo le modalità previste dal d.lgs. n. 152/2006 e a Valutazione d'incidenza qualora vi siano ricadute su aree della Rete Natura 2000 (Allegato 1 e 4);
- dispone che per le future attività di programmazione, di stesura degli elaborati di VAS, di monitoraggio della pianificazione del Settore Foreste si farà riferimento al sito web della Regione Piemonte alle pagine specificamente dedicate;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del D.lgs. n.33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2190-2026-All_1-ALLEGATO_1.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

2. DGR-2190-2026-All_2-ALLEGATO_2.pdf
3. DGR-2190-2026-All_3-ALLEGATO_3.pdf
4. DGR-2190-2026-All_4-ALLEGATO_4.pdf

